

ALLO SCIENZIATO NAPOLETANO SARÀ CONSEGNA TO DOMANI IL "GUIDO DORSO"

## Un premio a Giordano

Il Premio Internazionale di Meridionalistica Guido Dorso, sezione Internazionale, giunto alla 28° edizione, patrocinato dal Senato della Repubblica Italiana e promosso dall'Associazione Guido Dorso, va allo scienziato napoletano Antonio Giordano da anni impegnato tra l'Italia e gli Stati Uniti. Il prof. Giordano è Professore di Anatomia Patologica dell'Università degli Studi di Siena e direttore dello Sbarro Institute for Cancer Research and Molecular Medicine alla Temple University di Philadelphia.

A questo si aggiunge la promozione di realtà quali la Fondazione Onlus Human Health Foundation, con sede a Terni, che rappresenta un concreto esempio di come la cosiddetta fuga dei cervelli possa essere arginata attraverso progetti solidi e coraggiosi, in breve tempo capaci di introdurre modelli produttivi, non assistenzialistici, come quello statunitense. Questi, dunque, alcuni dei motivi che hanno spinto il Senato Italiano, attraverso il Presidente Franco Marini, a rendere omaggio alla sua prestigiosa carriera.

Ad essere premiati insieme al prof. Antonio Giordano, tra i nomi di spicco della società civile italiana, ci sono - per citarne alcuni - il giovane scrittore napoletano Roberto Saviano, autore di Gomorra, il giornalista Lirio Abbate, redattore agenzia Ansa a Palermo e corrispondente de La Stampa e Gerardo Bianco presidente ANIMI, l'Associazione nazionale per gli interessi del Mezzogiorno d'Ita-



lia.

Il Premio Internazionale di Meridionalistica Guido Dorso, sezione Internazionale, che si svolgerà domani 29 novembre presso la Biblioteca G. Spadolini del Senato, è dedicato all'insigne intellettuale Guido Dorso, nato ad Avellino nel 1892, tra i più quotati studiosi di critica e teoria politica del '900. L'Associazione Guido Dorso è, da

anni, impegnata attraverso questo importante evento per mantenere vivo il ricordo dello studioso.

*Nella foto, lo scienziato napoletano Antonio Giordano*

## Alla scoperta di Marco Polo

di Riccardo Chioni

Sulle orme di Marco Polo, il ristorante di Carroll Garden va alla scoperta delle nuove generazioni che sono andate a popolare il frizzante rione Downtown Brooklyn e scopre che ai giovani piace mangiare bene non solo al ristorante, ma anche e soprattutto tra l'intimità delle mura domestiche.

Così il titolare del celebrato ristorante Marco Polo ha allestito un team specializzato composto di chef e pizzaiolo che ha approntato un menù tradizionale "take out" che non ha nulla da invidiare al ristorante attiguo da cui prende il nome "Marco Polo Take Out: panini, pizza cotta nel forno a legna", con la possibilità anche di consumare all'istante ai tavoli.

"Ci sono nuove generazioni di giovani che arrivano a Carroll Garden e altre che tornano dove vivevano genitori o nonni. Si tratta - spiega Joseph Chirico - di professionisti che amano la buona cucina, veloce, ma di qualità da portarsi a casa senza troppi impegni al ristorante. Tuttavia - aggiunge - offriamo la stessa qualità controllata da tre chef con notevole esperienza alle spalle, nel mio ristorante e altrove".

Come lo chef Francesco Insigno, che dopo aver orchestrato la cucina del ristorante per 20 anni, adesso è passato a formare il team di cui fa parte anche l'executive chef Bruno Milone da 4 anni al ristorante e l'altro, mastro pizzaiolo Nicola Bartolot-



ti.

Nei 11 a nuova impresa "Take Out" inaugurata ieri alla presenza di numerosi clienti, sostenitori e rappresentanze locali, Joseph Chirico dà lavoro a una decina di dipendenti. Il pezzo forte di quella che potrebbe definirsi una fornita rosticceria/tavola calda stile italiano sono i piatti in bella mostra che sembrano ognuno dire: mangiamli ora.

Interessante la soluzione del forno a legna che - spiega Chirico - è stato realizzato artigianalmente sul posto, supervisionato dai futuri addetti ai lavori.

Il ristorante Marco Polo è situato al 345 Court Street e il settore "Take Out" al 347 accanto, a Brooklyn, tel. (718) 243-1000.

*Nella foto sopra da sinistra: Nicola Bartolotti, Bruno Milone, Francesco Insigno e Joseph Chirico. Sotto Joe e la moglie Rosa Chirico.*

